

(I NOVINCIA DI NOCIO)

# **DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE**

Deliberazione n° 18	OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31
Del 28-05-2020	DICEMBRE 2019 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)

Nell'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 17:30 nella casa Comunale, convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	Presente/Assente
Luche Alessandro	Sindaco	Presente
Mereu Mauro	Vice Sindaco	Presente
Marras Roberto	Assessore	Presente
Chessa Giuseppe	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Antonina Mattu Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Alessandro Luche assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

### Premesso che:

- in data odierna la Giunta comunale si è riunita in modalità mista (telematica e presenza), in conformità a quanto disposto con Decreto del Sindaco n.1 del 14/05/2020 emanato in attuazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 al fine di rispettare le misure restrittive adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID19;
- è collegato in videochiamata l'Assessore Marras;
- tutti gli altri sono riuniti nella sala consiliare nel rispetto delle disposizioni governative sul distanziamento sociale;
- - partecipa alla seduta, in videochiamata la Dr.ssa Antonina Mattu nella sua qualità di Segretario comunale;

## Visti:

• l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

## Tenuto conto che:

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- b) il responsabile dei servizi ha trasmesso le risultanze del riaccertamento;
- c) con le seguenti determinazioni il responsabile finanziario ha provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2019, ai fini del loro incasso/pagamento:
  - determinazione n.17 in data 23-04-2020
  - determinazione n. 28. in data 23-04-2020
  - determinazione n. 19. in data18-05-2020
  - determinazione n.30. in data 23-04-2020
  - determinazione n. 04. in data 18-05-2020
  - determinazione n.52 in data 18-05-2020
  - determinazione n. 52 in data 28-04-2020

Visto il bilancio di previsione finanziario 2020/2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.07. in data 20-03-2020.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio 2020/2022, esercizio2020, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 06 in data 18-05-2020;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Sindaco sottopone al voto della Giunta la predetta proposta e la Giunta Comunale, con n. 4 voti favorevoli, zero contrari e nessun astenuto, secondo le modalità indicate dal decreto sindacale n. 1 del 14/05/2020,

#### **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di apportare al bilancio di previsione 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 20-03-2020 le variazioni, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato;

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 77.330,56, di cui:

FPV di spesa parte corrente:

€. 13.025,31.

FPV di spesa parte capitale €. 64.305,25. impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Avv. Alessandro Luche				
Visto per il parere tecnico contabile: Fa	vorevole			
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINA Avv. Alessandro Luche	.NZIARIO			
Letto approvato e sottoscritto				
IL PRESIDENTE Avv. Alessandro Luche		IL SEGRETARIO Dott.ssa Antonina Mattu		
CERT	TIFICATO DI PUBBLICAZI	IONE		
La presente deliberazione viene pubbli consecutivi, ai sensi dell'art. 37, comma				
Data 08-06-2020		<b>Il Responsabile</b> Dott.ssa. Antonina Mattu		

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 si esprime parere: Favorevole

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione: ⊠ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;